

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

**Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola**

Domenica 14 febbraio 2021

1196

VI Domenica del Tempo Ordinario

Anno B



Ogni essere umano sente il bisogno di essere guarito. Le letture di questa domenica aprono un orizzonte inatteso di speranza, che incoraggia il credente a prendere l'iniziativa e ad affidarsi al Signore della vita. La prima lettura, tratta dal libro del Levitico, ci fa conoscere la legislazione sulla lebbra presso il popolo ebraico, per proteggere l'intera comunità; la diagnosi è affidata al sacerdote e il lebbroso isolato dalla società. Nella seconda lettura Paolo richiama la comunità di Corinto a un principio generale: in ogni cosa il cristiano deve cercare la «gloria di Dio» la quale non va disgiunta dal bene dei fratelli. Il vangelo, infine, presenta l'incontro speciale con un malato di lebbra che prende l'iniziativa di avvicinarsi a Gesù faccia a faccia e gli chiede di essere purificato. Gesù lo guarisce e poi lo manda dal sacerdote. Eliminando la causa esterna della sua emarginazione socio-religiosa (lebbra), Gesù gli conferisce anche la coscienza della lieta notizia del Regno (liberazione interiore) che l'uomo guarito porta ovunque, diventando così il primo missionario.

da Servizio della Parola

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	13	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Vincenzo ~ Angela ~ Di Donato Ida (settimana) ~ Caldari Ercole ~ Gragnola Olga ~ Andruccioli Sabrina
Domenica	14	VI Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Luigi ~ Olga ~ Pieri Nello ~ Caterina ~ Delviso ~ Def. Fam. Vagnini ~ Bernardi Giovanni
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	15	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	16	ore 08:00	
Mercoledì	17		Le Sacre Ceneri
		ore 08:00	Piovatucci Dino ~ Battistini Cesira
Giovedì	18	ore 08:00	
Venerdì	19	ore 08:00	
Sabato	20	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Giuseppe ~ Dina ~ Francesca ~ Bucci Severino
Domenica	21	VII Domenica del Tempo Ordinario	
		ore 08:30	Giovannini Antonella ~ Galli Francesco ~ Grossi Giancarlo ~ Alessandro ~ Francesco ~ Vittoria
		ore 11:00	Pro Popolo



Signore Gesù, tu ti coinvolgi con noi a tal punto da toccarci non solo alla superficie della nostra impurità, ma al

fondo del nostro isolamento. Allontana da noi la superficialità, donaci la sapienza e la sapienza di lasciare che il tuo amore ci guarisca gradualmente, per essere imitatori della tua gioia di vivere le conseguenze esigenti dell'amore.



Cristo nostra pace

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it



Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola

email informazioni@parrocchiamorciola.it

email laparrocchiadimorciola@gmail.com

Dio vuole guarire tutti. Non rifiuta mai nessuno

di **Ermes Ronchi**

Entra in scena un lebbroso, un disperato che ha perso tutto: casa, lavoro, amici, abbracci, dignità e perfino Dio. Quell'uomo che si sta decomponendo da vivo, per la società è un peccatore, rifiutato da Dio e castigato con la lebbra. Viene e si avvicina a Gesù, e non deve, non può, la legge gli impone la segregazione assoluta. Ma Gesù non scappa, non si scansa, non lo manda via, sta in piedi davanti a lui e ascolta. Il lebbroso avrebbe dovuto gridare da lontano, a chi incontrava: "immondo, contagioso"; invece da vicino, a tu per tu, sussurra: se vuoi puoi rendermi puro! «Se vuoi». Il lebbroso naufrago si aggrappa a un "se", è il suo "gancio in mezzo al cielo", terra ferma dopo la palude. E mi pare di vedere Gesù vacillare davanti alla richiesta sommessa di questa creatura alla deriva. Vacillare, come chi ha ricevuto un colpo allo stomaco, un'unghia sul cuore: «fu preso alle viscere da compassione». «Se vuoi»... grande domanda: dimmi il cuore di Dio! Cosa vuole veramente per me? Vuole la lebbra? Che io sia l'immondizia del paese? È lui che manda il cancro?. Gesù vede, si ferma, si commuove e tocca. Da troppo tempo nessuno osava toccarlo, la sua carne moriva di solitudine. Gesù stende la mano e tocca l'intoccabile, contro ogni legge e ogni prudenza, lo tocca mentre è ancora contagioso; ed è così che inizia a guarirlo, con una carezza che arriva prima della voce, con dita più eloquenti delle parole. Toccare, esperienza di comunione, di corpo a corpo, azione sempre reciproca (si tocca e si è toccati, inscindibilmente!), un comunicare la propria vicinanza, uno sfiorarsi, un brivido, un vibrare di Dio con me, di me con lui. Poi, la risposta bellissima, la pietra d'angolo su cui poggia la nuova immagine di Dio: «voglio!» Un verbo totale, assoluto. Dio vuole, è coinvolto, gli importa, gli sta a cuore, patisce con me, urge in lui una passione per me, un patimento e un appassionarsi. La seconda parola illumina la volontà di Dio: «sii purificato». Dio è intenzione di bene. Nessuno è rifiutato. Secondo la legge il lebbroso era escluso dal tempio, non poteva avvicinarsi a Dio finché non era puro. Invece quel giorno ecco il capovolgimento: avvicinarti a Dio e sarai purificato. Accoglilo e sarai guarito. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Ma il guarito non obbedisce: e si mise a proclamare il messaggio. L'escluso diventa fonte di stupore. Porta in giro la sua felicità, la sua esperienza felice di Dio. Chissà da quanti villaggi era dovuto scappare, e adesso è proprio nei villaggi che entra, cerca le persone da cui prima doveva fuggire, per dire che è cambiato tutto, perché è cambiata, con Gesù, l'immagine di Dio.

Sabato 13 e domenica 14 febbraio saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa

La Casa di Dio è la casa di tutti e tutti ne siamo responsabili e custodi. Se siamo convinti di questo, allora facciamo nascere nel nostro cuore il desiderio di ritagliarci periodicamente qualche ora da dedicare alla pulizia della chiesa. È il "luogo" dove ci ritroviamo, come famiglia del Signore, per lodarlo e ringraziarlo. Questo importante servizio è legato strettamente a quello liturgico!

Pulizia della chiesa lunedì 15 febbraio ore 8:30



Mercoledì 17 febbraio
Celebrazione delle Sacre Ceneri
S. Messe con imposizione delle Ceneri
ore 08:00
ore 19:00



Il Signore non ti chiederà
né la tessera del partito,
né quella delle Acli, e neppure quella
dell'Azione Cattolica. Su di un punto
soltanto ti giudicherà. Intorno a un
capitolo verterà l'esame della tua vita:
il capitolo della carità

+ don Tonino Bello